

## **CONTROLLO STRATEGICO**

**Regolamento dei controlli interni approvato con D.C.C. n. 2 dell'08.01.2013**

**Metodologia del Controllo strategico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n 193 del 02.10.2018**

**REPORT AL 31.12.2018 COLLEGATO ALLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo, per poter funzionare efficacemente, richiede:

- un'efficace programmazione, cioè la definizione di indirizzi e progetti di lungo periodo;
- un'adeguata traduzione dei programmi in obiettivi possibili e una contestuale progettazione delle azioni da intraprendere;
- un'attuazione coerente di quanto è stato progettato ed un ottimale impiego delle risorse a disposizione.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di pianificazione dell'Ente e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (cinque anni), e la Sezione Operativa (SeO), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (tre anni).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2014-2019, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 26.06.2014, ripartite in tre Sezioni Strategiche derivanti dai principali ambiti di intervento dell'Ente e sviluppate in **16 obiettivi strategici (macro-obiettivi)**, ulteriormente descritti nei 7 Piani della Sezione Operativa, da ultimo declinati nel PEG per la loro concreta e fattiva attuazione.

Il controllo strategico, effettuato ai sensi della metodologia approvata con D.G.C. n. 193 del 02.10.2018, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nel DUP, partendo come presupposto dalla verifica dello stato di attuazione dei programmi, atto prodromico e necessario per il monitoraggio degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore.

## PROSPETTO DI SINTESI

<b>Sezione Strategica 1: Il Comune – Servizi interni e struttura istituzionale</b>				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: semplificazione e snellimento delle procedure amministrative</i>				
- Coordinamento e divulgazione del percorso di miglioramento organizzativo dell'ente anche attraverso gli strumenti del sistema di qualità				
- Aggiornamento delle procedure di monitoraggio dell'ente nell'ambito dei controlli interni				
- Sistema di Gestione della Privacy- GDPR (General Data Protection Regulation)- Regolamento UE n 2016/679				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane</i>				
- Attuazione interventi migliorativi a seguito indagine sul benessere organizzativo del personale del Comune di Preganziol				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: ampliamento della trasparenza amministrativa</i>				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.4: sviluppo della partecipazione alle scelte dell'Amministrazione</i>				
- Anticorruzione e Trasparenza				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.5:ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie</i>				
- Massimo utilizzo delle risorse di parte corrente assegnate				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.6: rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità di programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico</i>				
- Predisposizione Dup, Bilancio e Rendiconto				
- Massimizzazione della riscossione delle entrate IMU e TASI				
Orizzonte temporale della Sezione Strategica				
2015	2016	2017	2018	2019

## **Sezione Strategica 2: Territorio e patrimonio – Servizi tecnici**

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza*

- Interventi di efficientamento energetico degli impianti termici degli immobili comunali
- Interventi per la sicurezza della viabilità

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza*

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali*

- Azioni per le politiche ambientali

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.3: snellimento e semplificazione delle pratiche amministrative*

- Analisi dei procedimenti del servizio gestione amministrativa e valorizzazione patrimonio e rassegna competenze
- Sviluppo competenze gestionali nell'ambito del percorso qualità

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.4: sviluppo di una visione equilibrata di governo complessivo del territorio*

Orizzonte temporale della Sezione Strategica

2015	2016	2017	2018	2019

### **Sezione Strategica 3: Il Cittadino – Servizi alle persone**

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: sviluppo di una "rete sociale" formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà*

- Sviluppo del Progetto Sociale "Cantiere delle famiglie"

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.2: adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione*

- Questionario di gradimento sui servizi erogati dall'ufficio Politiche Sociali
- Affinamento organizzativo del Corpo intercomunale di Polizia Locale di Preganziol e Casier
- Questionario di gradimento dei servizi erogati dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.3: rafforzamento dell'attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori*

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.4: sviluppo di un "ambiente formativo" coordinato e sinergico tra le attività e nell'utilizzo delle strutture, nei campi dell'istruzione, della cultura e dello sport*

- "Biblioteca aperta" – Servizi bibliotecari diffusi sul territorio e servizi speciali per cittadini speciali

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.5: semplificazione nella fruizione dei servizi offerti*

- Potenziamento servizi di comunicazione con il cittadino e sviluppo delle funzioni di controllo sulla qualità dei servizi URP (Progetto Qualità)
- Riorganizzazione gestione dei servizi demografici per migliorare l'efficienza del servizio e ridurre la formazione di arretrato (Progetto Qualità)
- Aggiornamento regolamenti dei servizi mensa e trasporto scolastico

*MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.6: sviluppo del ruolo di soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività*

- Rilancio delle attività commerciali – Programma di valorizzazione commerciale

Orizzonte temporale della Sezione Strategica

2015	2016	2017	2018	2019

\*Distribuzione delle sezioni strategiche per missioni di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

	<i>MISSIONI</i>	<i>SEZIONE STRATEGICA 1</i>	<i>SEZIONE STRATEGICA 2</i>	<i>SEZIONE STRATEGICA 3</i>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
3	Ordine pubblico e sicurezza			
4	Istruzione e diritto allo studio			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
7	Turismo			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
10	Trasporti e diritto alla mobilità			
11	Soccorso civile			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
14	Sviluppo economico e competitività			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
20	Fondi e accantonamenti			
50	Debito pubblico			

## **SeS 2015-2019: Sezione Strategica 1: Il Comune – Servizi Interni e Struttura Istituzionale**

### **MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: semplificazione e snellimento delle procedure amministrative**

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 1		
Coordinamento e divulgazione del percorso di miglioramento organizzativo dell'ente anche attraverso gli strumenti del sistema di qualità			
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020
Settore di riferimento	Unità di Controllo Tecnico Amministrativo		
Stato di attuazione:			
<p>L'Amministrazione Comunale nell'anno 2016 ha intrapreso un percorso di qualità utilizzando il modello EFQM (European Foundation for Quality Management) ed il modello Common Assessment Framework (CAF) quale strumento per la gestione della qualità specificamente realizzati per favorire l'introduzione della cultura della qualità con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- migliorare la soddisfazione del cliente/utente attraverso la qualità del servizio, intesa come piena rispondenza ai bisogni e alle attese del mondo delle imprese;</li><li>- ottimizzare e snellire i processi interni;</li><li>- incrementare la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale dipendente, mediante la valorizzazione delle potenzialità esistenti e lo sviluppo di nuove competenze strategiche.</li></ul> <p>Nell'anno 2018 è stato affinato il processo di consolidamento del sistema di gestione per la qualità attraverso il coinvolgimento del personale dipendente rendendo lo stesso partecipe e protagonista del processo di miglioramento al fine di gestire i processi di cambiamento in atto nell'Ente garantendo una elevata qualità dei servizi.</p> <p>In particolare, è stato promosso un processo di condivisione e confronto di up/down, coinvolgendo tutta la struttura organizzativa, nell'ottica della condivisione e confronto sui temi di particolare complessità giuridica; è stato dato avvio ad un percorso di condivisione strategica della gestione amministrativa e tecnica degli uffici secondo un'ottica di omogeneità dei principali processi istruttori partendo da una metodologia condivisa delle procedure di affidamento sotto soglia in materia del codice dei contratti. Ai fini della massima condivisione dei processi con tutto il personale in data 16.05.2018 si è tenuto un incontro tra Responsabili di Settore, Responsabili di Servizio, Personale direttivo e Istruttore per la condivisione di modelli e atti direttamente applicativi delle nuove linee guida ANAC per affidamenti sotto soglia.</p> <p>Nell'ambito del piano della formazione sono state organizzate per tutte le posizioni organizzative due giornate formative in materia di privacy alla luce dei nuovi interventi legislativi e una in merito agli affidamenti sotto soglia e verifica dei requisiti da parte dei soggetti affidatari.</p> <p>Il Segretario Generale, in qualità di referente per il Gruppo di Qualità Permanente dell'Ente, al fine di sviluppare azioni riferibili agli interventi da attivare in termini di risorse strutturali ed umane, ha coordinato con i Responsabili di Settore competenti per materia le attività di n 3 gruppi di lavoro.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. In data 15.03.2018, in sede di Conferenza PO, è stato istituito, in relazione alle nuove Linee Guida ANAC, il gruppo di lavoro per la predisposizione dei modelli omogenei e comuni per acquisire le autodichiarazioni ed effettuare le verifiche.</li><li>2. E' stato istituito un gruppo di lavoro nell'ambito dei Servizi Demografici al fine di migliorare l'organizzazione ed il benessere del personale operante negli stessi. In data 22.05.2018 è stata esaminata dalla Giunta Comunale la relazione del primo trimestre relativa al progetto qualità del Servizio Demografico</li><li>3. Il Gruppo intersettoriale preposto all'analisi di un processo Edilizia Privata, operativo dal 2017, ha attivato un ulteriore approfondimento del progetto attivato nell'anno 2017 in materia di qualità dei servizi.</li></ol> <p>Nell'ambito del percorso di qualità, con delibera di Giunta Comunale 38/2018 è stata approvata la Carta dei Servizi per l'anziano, quale strumento di gestione e controllo della qualità del servizio, finalizzato ad esplicitare le caratteristiche ed i contenuti dei servizi erogati, le modalità di accesso e fruizione ai servizi, gli standard di qualità della prestazione, e, le eventuali forme di tutela degli utenti per il mancato rispetto degli standard.</p> <p>Nell'ambito dei monitoraggi della qualità dei servizi erogati alla collettività, mediante la misurazione del grado di soddisfazione della domanda (customer satisfaction) è stato predisposto il questionario di gradimento sull'attività del servizio associato di Polizia Locale i cui esiti sono stati elaborati e presentati all'amministrazione.</p>			

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 1		
Aggiornamento delle procedure di monitoraggio dell'ente nell'ambito dei controlli interni			
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020
Settore di riferimento	Unità di Controllo Tecnico Amministrativo		
Stato di attuazione:			
<p>L'obiettivo è finalizzato a creare un sistema dei controlli interni di cui agli artt. 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater e 147-quinquies del D.Lgs. n. 267/2000, funzionale al miglioramento dell'organizzazione e dell'attività degli enti.</p> <p>La valutazione del funzionamento delle singole tipologie di controllo interno non può essere disgiunta dalla specificità del loro inserimento in un sistema organico, nel quale ciascuna di esse è concepita anche in rapporto alle altre.</p> <p>Da quando i controlli interni sono stati concretamente attivati ed hanno iniziato ad inserirsi nei processi decisionali e gestionali della struttura amministrativa, si è prodotto un progressivo miglioramento dei processi di analisi interna che ha rapidamente implementato una più stretta collaborazione e proficua sinergia fra le diverse metodologie di controllo.</p> <p>L'integrazione fra controllo di gestione, controllo di qualità e controllo strategico, che si accompagna alla frequente sovrapposizione e corrispondenza fra controlli di regolarità amministrativo-contabile, controlli sugli equilibri finanziari, controlli sugli organismi partecipati, e controllo sulla qualità dei servizi offre l'opportunità di adeguare metodi e contenuti del controllo in un processo di progressivo affinamento.</p> <p>La revisione delle metodologie dei controlli interni e la rielaborazione delle stesse in un unico documento, con un approccio alla valutazione del sistema integrato dei controlli interni, intende scongiurare il rischio di una valutazione delle singole tipologie di controllo come funzioni a sé, avulse dal contesto di riferimento, ed è finalizzata a creare un sistema sinergico tra i diversi tipi di controlli.</p> <p>Quale primo step di tale processo si è previsto, nell'anno 2018, di revisionare la metodologia del controllo sulle società partecipate non quotate e di elaborare la metodologia del controllo di qualità da integrare con quella del controllo strategico.</p> <p>Nello specifico, con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 27.02.2018 è stata approvata la nuova metodologia per l'esercizio del controllo sulle società partecipate non quotate dell'Ente, al fine di adeguare la stessa agli interventi normativi di cui è stato oggetto il quadro di riferimento delle società partecipate dagli enti pubblici, dapprima in riferimento ai costi e alla ricaduta del loro funzionamento sulle risorse pubbliche (L. 147/2013 – Legge di stabilità 2014) e, in seguito, in relazione al processo di razionalizzazione delle stesse (D.L. 90/2014, cd. Piano Cottarelli e L. 190/2014 - Legge di stabilità 2015), anche al fine di perseguire migliori condizioni di efficienza nel settore dei servizi pubblici.</p> <p>Tale adeguamento si è reso necessario anche al fine di un coordinamento con il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione n. 1134/2017 l'ANAC, con la quale sono state adottate le Linee guida sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione nell'ambito delle società pubbliche, indicanti i compiti delle amministrazioni controllanti e partecipanti (obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 del D.lgs. 33/2013 e vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e trasparenza nelle società pubbliche).</p> <p>Con delibera n. 193 del 02.10.2018 è stata approvata l'integrazione della metodologia del controllo strategico del Comune di Preganziol, approvata con delibera di Giunta Comunale n 235/2016, con la metodologia della qualità dei servizi. Le metodologie sopra richiamate confluiranno in un unico documento relativo alle procedure di monitoraggio dell'Ente nell'ambito dei controlli interni da realizzare entro il 31.12.2019.</p>			

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 1		
Sistema di Gestione della Privacy- GDPR (General Data Protection Regulation) - Regolamento UE n 2016/679			
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020
Settore di riferimento	Settore I – Affari Istituzionali, Innovazione Tecnologica, Cultura e Turismo		
Stato di attuazione:			
<p>Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito GDPR), in vigore dal 24 maggio 2016, ed applicabile a partire dal 25 maggio 2018, ha previsto una serie di nuovi adempimenti rispetto a quanto sino ad ora previsto e disciplinato dal Codice della Privacy per cui si è reso necessario programmare e intraprendere un percorso di adeguamento che consentisse di transitare in modo efficace dalla attuale compliance alla vecchia normativa, alla realizzazione e al mantenimento della piena conformità in tema di tutela della privacy prevista dal GDPR.</p> <p>Si è reso necessario, pertanto, pianificare in modo temporale le attività e le risorse umane e finanziarie necessarie al completo adeguamento alla nuova normativa oltre che a individuare i soggetti responsabili delle attività organizzative necessarie a far considerare l'Amministrazione adempiente ai nuovi obblighi in materia di privacy che principalmente riguardano i seguenti aspetti:</p>			



- Nomina D.P.O.
- Rilevazione e predisposizione registro dei Trattamenti
- Verifica ed eventuale adeguamento misure minime di sicurezza
- Adeguamento modulistica per informativa privacy
- Adeguata Formazione al Personale
- Predisposizione eventuale Valutazione Impatto sulla protezione dei dati

Nei primi mesi dell'anno si è proceduto ad effettuare una valutazione delle misure di sicurezza a tutela della privacy in essere (normative, organizzative, tecnologiche) ed una ricognizione dei trattamenti già esistenti e censiti e della documentazione privacy esistente. Successivamente, con determinazione del Responsabile n. 256 del 24.05.2018, è stato affidato l'incarico di DPO e, con deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 22.05.2018 sono stati istituiti il Registro dei trattamenti di dati. Si è inoltre predisposta l'informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR UE 2016/679 relativa alla tutela del trattamento dei dati personali e il disciplinare relativo all'utilizzo dei dati.

Come ulteriore documentazione in materia di Privacy sono state assunte le:

- Misure tecniche e organizzative adottate
- Misure di sicurezza AGID
- Informativa Privacy dei servizi
- Esempio di Informativa Privacy Semplificata, affissa allo sportello
- Nomine dell'Amministratore di Sistema
- Decreto Sindacale di designazione al trattamento da parte dei Responsabili di Settore
- Lettere di autorizzazione al trattamento dei dipendenti
- Individuazione a Responsabile del trattamento dati ex art 28 di Aziende esterne che trattano dati personali

A conclusione dell'attività, in data 04.12.2018 e 11.12.2018, si sono tenute le giornate di formazione rivolte a tutti i dipendenti in materia di privacy, sia in termini generali sia specifici per materia e tipologia di dati personali trattati.

Gli uffici nell'anno 2019 procederanno ad aggiornare tutti gli atti, i provvedimenti ed i contratti alle nuove disposizioni in materia di privacy.

## MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 1		
Attuazione interventi migliorativi a seguito indagine sul benessere organizzativo del personale del Comune di Preganziol				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore V – Servizi al Cittadino e Risorse Umane			
Stato di attuazione:				
<p>Nel 2016 si è dato avvio al progetto "benessere organizzativo" attraverso un percorso che si è mosso, in primo luogo, proprio dall'indagine sul dipendente comunale realizzata dall'Amministrazione e dalle risultanze emerse in quella sede al fine di individuare quei fattori di organizzazione del lavoro sui quali si possa intervenire al fine di migliorare lo "stare al lavoro" e quindi anche il benessere dei dipendenti.</p> <p>L'attenzione verso la "qualità interna", con i conseguenti processi di ascolto dei dipendenti, e la progettazione e realizzazione di interventi volti ad accrescere il senso di appartenenza e la motivazione e di piani di miglioramento dell'organizzazione del lavoro interno, è finalizzata ad una maggiore qualità dei servizi offerti al cittadino.</p> <p>In tale ottica non vi è demarcazione tra i processi di qualità dei servizi e la qualità interna all'organizzazione del lavoro: qualità e benessere organizzativo sono tematiche molto vicine perché inducono a riflettere sull'organizzazione, sui processi interni, sui servizi resi, sui servizi percepiti, sulle aspettative dei cittadini e sul ruolo, fondamentale, di chi presta questi servizi, come li presenta e quali sono le condizioni soggettive e oggettive che permettono di operare al meglio, di ottimizzare le performance e la qualità dei servizi.</p> <p>I risultati emersi dall'indagine condotta nell'anno 2016 hanno posto la necessità di approfondire i suddetti temi con una metodologia in grado di isolare le variabili che caratterizzano il rapporto individuo organizzazione dando luogo ad un maggiore o minore benessere sul luogo di lavoro, con l'ulteriore obiettivo di far acquisire alle indagini conoscitive un carattere di continuità nel tempo, per instaurare in questo modo un canale duraturo di ascolto e rapporto tra l'Ente e i suoi dipendenti.</p> <p>A tal fine, in continuazione con il progetto di miglioramento dei servizi avviato nel 2016, il personale è stato coinvolto in attività di formazione volte al miglioramento della leadership, comunicazione e gestione dei conflitti. Nello specifico, è stata gestita l'adesione ai corsi di formazione dell'INPS Valore PA mediante il portale INPS. Sono stati iscritti, per limite imposto dall'INPS, n. 3 Titolari di Posizione Organizzativa che hanno partecipato al corso "Leadership" per n. 7 giornate di formazione realizzate dal 27/2/2018 al 2/5/2018 per un totale di 40 ore.</p> <p>Il questionario sul benessere organizzativo è stato predisposto e approvato con Determinazione 560 del 2.11.2018, recependo le modifiche e le integrazioni richieste dal CUG, a seguito di confronto in merito avvenuto in data 5 febbraio 2018. È stato successivamente somministrato al personale dipendente dal 2 al 30 novembre 2018.</p> <p>Entro il 31.03.2019 verrà elaborato un report contenente gli esiti dei questionari sul benessere organizzativo 2018.</p>				

**MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: ampliamento della trasparenza amministrativa**  
**MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.4: sviluppo della partecipazione alle scelte dell'Amministrazione**

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 1		
Anticorruzione e Trasparenza				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	intersettoriale (tutti i Settori)			
Stato di attuazione:				
<p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30 gennaio 2018 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020, all'interno del quale sono stati altresì individuati gli obiettivi di Trasparenza in capo ai singoli Settori. A seguito dell'integrazione del PTTI nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT), viene identificata un'apposita sezione dedicata alla promozione della trasparenza in cui definire i contenuti, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e le modalità di gestione degli obblighi di pubblicazione. Tale sezione è impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire nell'Ente l'individuazione, l'elaborazione, la produzione, la trasmissione, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati.</p> <p>I dati e le informazioni pubblicate sul sito istituzionale sono rispondenti alle previsioni di legge in materia di trasparenza e anticorruzione.</p> <p>I documenti contenenti informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, sono pubblicati e mantenuti aggiornati, secondo le scadenze riportate nell'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016".</p> <p>Le pubblicazioni effettuate rispettano il requisito del formato tabellare aperto, che consente l'elaborazione, il trattamento ed il riutilizzo, ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. n. 82/2005.</p> <p>Il monitoraggio relativo al 30.09.2018 ha evidenziato che la maggior parte degli obblighi di pubblicazione sono stati rispettati. Si dà atto che allo stato attuale è in corso di perfezionamento la pubblicazione dei dati relativi ai seguenti obblighi di trasparenza: procedimenti, bandi di gara e contratti, pagamenti dell'amministrazione, altri contenuti-dati ulteriori (accessibilità e catalogo di dati, metadati, banche dati)</p> <p>La sezione "Amministrazione Trasparente" risulta adeguata alle disposizioni normative previste in materia di Accesso Civico dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii e in materia di Accesso Civico generalizzato in conformità alle Linee Guida dell'ANAC approvate con delibera n. 1309 del 28/12/2016 - Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.lgs. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".</p> <p>L'attività di monitoraggio degli obiettivi in materia di trasparenza, contenuti nel PTPCT 2017-2019, a seguito dell'entrata in vigore (23 dicembre 2016) del Decreto Legislativo n.97/2016, ha prestato anche particolare attenzione alla prima attuazione dei nuovi obblighi di pubblicazione e dell'istituto dell'accesso civico generalizzato.</p> <p>Con delibera di Consiglio Comunale n 10 del 03.04.2018 è stato adottato un unico regolamento che disciplina:</p> <p>a) l'accesso agli atti ex legge n. 241/1990;</p> <p>b) l'accesso civico, art. 5, comma 1, d.lgs. n. 33/2013;</p> <p>c) l'accesso civico generalizzato, art. 5, comma 2, d.lgs. n. 33/2013;</p> <p>Quale misura prevista nell'ambito della Trasparenza, è stato predisposto il Registro delle istanze di accesso, contenenti l'oggetto la data e il relativo esito.</p> <p>Il registro, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente "altri contenuti-accesso civico" del sito web istituzionale, viene aggiornato trimestralmente.</p> <p>Con Direttiva prot. N. 15888 del 08.06.2018 del Responsabile del Settore I – Affari Generali ed Istituzionali sono state fornite indicazioni al fine di realizzare un iter condiviso con tutti i settori al fine di garantire la tempestiva comunicazione dei dati relativi agli incarichi di consulenza e collaborazione al dipartimento funzione pubblica.</p> <p>In occasione delle conferenze delle posizioni organizzative, sono state fornite direttive in merito alla delibera ANAC n 141/2018 con riferimento agli obblighi di pubblicazione nella stessa riportati, sono state condivise procedure e modelli nell'ambito degli incarichi e degli affidamenti di servizi sottosoglia in seguito alla pubblicazione delle Linee Guida Anac n. 4 sugli affidamenti del sotto soglia, sono state esaminate le novità introdotte dal Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation).</p> <p>Nell'ambito del piano della formazione, previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono state organizzate per tutte le posizioni organizzative due giornate formative in materia di privacy alla luce dei nuovi interventi legislativi e una in merito agli affidamenti sottosoglia e verifica dei requisiti da parte dei soggetti affidatari. Ai fini della massima condivisione dei processi con tutto il personale in data 16.05.2018 si è tenuto un incontro tra Responsabile di Settore, Responsabili di Servizio, Personale direttivo e Istruttore per la condivisione di modelli e atti direttamente applicativi delle nuove linee guida ANAC per affidamenti sotto soglia. E' stata organizzata presso il Comune di Paese una seconda giornata formativa in materia di anticorruzione rivolta a tutto il personale dipendente dell'Ente. Nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147 bis del TUEL, finalizzato non solo a verificare la legittimità formale degli atti ma anche la trasparenza del procedimento, ed il recepimento ed l'attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, si è proceduto ad un attento esame degli atti sottoposti a controllo con particolare riferimento al rispetto di tutte le misure di prevenzione della</p>				

corruzione previste nel PTPC, quali pubblicità, incompatibilità, conflitto di interesse, patti di integrità, codice di comportamento, pantouflage ecc. In particolare con verbale n 1 del 03.05.2018, tutti i responsabili di Servizio sono stati richiamati a rispettare le misure in materia di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento alla verifica delle eventuali situazioni di conflitto di interesse e di incompatibilità, negli atti amministrativi. Il Segretario generale, pertanto, ha invitato i responsabili di servizio a inserire nei testi deliberativi il richiamo all' art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado mentre nelle determinazioni di impegno di spesa il richiamo dell'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. Si dà atto che nel primo semestre del 2018 non sono pervenute segnalazioni di illecito (c.d. whistleblowing).  
 Si è altresì concluso positivamente in data 02.10.2018 l'iter del controllo di regolarità amministrativa successiva sugli atti del I semestre 2018. Non vengono rilevate criticità nell'attuazione delle misure anticorruzione.  
 Come ogni anno è stato richiesto dall'Ufficio Segreteria ad ogni consigliere i dati relativi ai propri redditi da pubblicare nell'apposita Sezione di Amministrazione Trasparente, tutti gli amministratori stanno collaborando per fornire i dati.

## MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.5: ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 2		
Massimo utilizzo delle risorse di parte corrente assegnate				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	intersectoriale (tutti i Settori)			
Stato di attuazione:				
<p>L'obiettivo è finalizzato ad ottenere il massimo utilizzo delle risorse di parte corrente assegnate in modo da evitare gli sprechi ed ottimizzare risorse economiche attraverso il costante monitoraggio degli stanziamenti di bilancio.</p> <p>L'obiettivo, comportante attività di sinergia del Responsabile del Settore finanziario con gli altri Responsabili dell'Ente è stato verificato in sede di monitoraggio al 31.12.2018. Si rimanda al prospetto dei dati finanziari relativi allo stato di attuazione dei programmi parte integrante del presente documento. Nel corrente esercizio si sono realizzati molteplici momenti di verifica tra i Responsabile Finanziario e Uffici al fine di ottimizzare l'allocazione delle risorse, tali momenti di confronto sono sfociati in 19 variazioni al bilancio. Da evidenziare, in particolare, l'incremento di risorse correnti destinate a spese in conto capitale che al 31.12.2018 ammontano ad Euro 225.305,84. L'attenzione alle opportunità di risparmio ha permesso di usufruire di finanziamenti statali per i rimborsi anticipati di alcuni mutui senza oneri di indennizzo, come autorizzato con DCC n. 51 del 23/10/2018. L'estinzione anticipata dei mutui ha concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica alla diminuzione del debito dell'Ente, con la conseguente riduzione dell'indebitamento della spesa corrente per interessi passivi senza limitare i servizi sui bilanci degli esercizi futuri.</p> <p>L'operazione permetterà di liberare dall'esercizio 2019 risorse correnti prima destinate al pagamento delle rate dei mutui.</p> <p>E' stata altresì sfruttata la possibilità di cui alla circolare MEF-RGS 25/2018 che ha consentito di utilizzare l'avanzo di amministrazione ai fini di investimento per finanziare nuove opere a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 101/2018, è stato stabilito che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'Avanzo di Amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio. Ciò ha permesso nell'anno 2018 di finanziare investimenti con avanzo di amministrazione per Euro 1.238.100,00.</p>				

**MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.6: rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità di programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico**

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 2		
Predisposizione Dup, Bilancio e Rendiconto				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore II – Politiche Economico Finanziarie			
Stato di attuazione:				
<p>L'obiettivo assume una rilevanza strategica in riferimento alla volontà politica di approvare il Bilancio di Previsione 2019-2021 con una tempistica anticipata rispetto alla scadenza di legge ed alla consuetudine del passato, favorendo la piena operatività dei servizi comunali al fine di renderne più efficace ed efficiente l'azione. Per tale motivo tutti i Settori comunali sono stati impegnati ad elaborare entro la prima settimana di settembre le previsioni finanziarie per il triennio 2019-2021 e le attività del Settore finanziario sono risultate coerenti, con le tempistiche di approvazione dei documenti contabili fissati nel PEG. Nello specifico il Rendiconto 2017 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 23.04.2018, Il DUP è stato aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 162 del 31.07.2018. Inoltre grazie alla sinergia tra l'ufficio finanziario e ufficio lavori pubblici, oltre che con tutta la struttura, alla data del 31/07/2018 sono state assunte tutte le delibere prodromiche al DUP compreso l'elenco annuale e il programma triennale delle opere pubbliche e il programma biennale dei servizi. Il Bilancio di Previsione 2019-2021, il cui schema è stato depositato in data 19.11.2018, è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.74 del 20.12.2018</p>				

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 2		
Massimizzazione della riscossione delle entrate IMU e TASI				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore II – Politiche Economico Finanziarie			
Stato di attuazione:				
<p>In riferimento all'attività di aggiornamento della banca dati Imu e Tasi (nr. 822 posizioni aggiornate al 31/12/2018), si evidenzia che tale attività ha fatto emergere mancati versamenti d'imposta da cui sono conseguiti avvisi di accertamento nei confronti di nr. 54 contribuenti per un totale di E. 579.436,00 (inclusi sanzioni ed interessi), notificati entro il 31/12/2018 (definitivi nel 2018 E. 120.932,00), e nr. 183 potenziali accertamenti per circa E. 200.000,00 (esclusi sanzioni ed interessi). Oltre all'attività accertativa, l'aggiornamento della banca dati IMU e TASI è finalizzata ad avere a disposizione uno strumento di lavoro che consenta all'ufficio di dare informazioni ai cittadini che le richiedano.</p>				

**SeS 2015-2019: Sezione Strategica 2: Territorio e patrimonio – Servizi tecnici**

**MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza**

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 3		
Interventi di efficientamento energetico degli impianti termici degli immobili comunali				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore III – Politiche del Territorio e Sviluppo Economico			
Stato di attuazione:				
<p>L'Amministrazione comunale di Preganziol ha come obiettivo l'efficientamento energetico delle centrali termiche al servizio di alcuni edifici ad uso pubblico di proprietà comunale. Al fine di stabilire e programmare, nel breve periodo, le azioni da attuare per il raggiungimento di tale scopo ed il loro ordine di attuazione, nell'anno 2017 con determinazione n. 794 del 18.12.2017 è stato incaricato un professionista abilitato, ing. Patrick Colmellere di Miane (TV) per l'effettuazione di un'analisi degli impianti termici presenti presso gli edifici pubblici, di maggior rilevanza sotto il profilo del consumo energetico. Da tale analisi è scaturita una relazione riportante, al punto 4 "Conclusioni" la necessità di effettuare innanzi tutto degli</p>				

interventi comuni a tutte le centrali termiche oggetto di indagine e, quale primo intervento, di maggior importanza a pari della termoregolazione, l'installazione di valvole termostatiche su ogni corpo scaldante in modo da calibrare puntualmente la temperatura ambientale, garantendo di conseguenza un notevole risparmio energetico. Durante il periodo di vacanza per le festività natalizie dell'anno scolastico 2017-2018 il personale tecnico del servizio Manutenzioni ha esperito sopralluoghi tecnici presso le scuole comunali, i cui corpi scaldanti erano sprovvisti, in tutto o in parte, di valvole termostatiche, stilando un ordine di priorità, anche in ragione delle modifiche alle centrali termiche necessarie per commutare il sistema di riscaldamento.

Il cronoprogramma biennale, da eseguirsi negli anni 2018 e 2019, preferibilmente prima dell'avvio dei rispettivi anni termici, nel periodo estivo di vacanza scolastica, prevede nell'anno 2018, i seguenti interventi:

**Scuola Primaria "Vittorino da Feltre"** ed attigua palestra, site in frazione Frescada, Via Mario Bertuol, rispettivamente ai civv. n. 48 e n. 46, in quanto l'edificio risulta già dotato, in parte, nei servizi igienici e nella palestra, di testine termostatiche e di valvole termostatabili, attualmente non attive.

I lavori da eseguire sono di seguito descritti:

- fornitura e installazione, su esistenti radiatori valvole termostattizzabili cromate, complete di detentore, con corpo in ottone e relative testine di comando termostatico ed asta di comando monoblocco;
- sostituzione di circolatore elettronico a giri variabili e rotore bagnato, a basso consumo per circuito riscaldamento.

**Scuola Primaria "Raimondo Franchetti"**, sita in frazione San Trovaso, Piazza Armando Diaz n. 6, in quanto presenta problematiche di regolazione delle temperature interne delle aule, segnalate al Servizio Manutenzioni e risolubili nel breve periodo con tale azione, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

I lavori da eseguire sono di seguito descritti:

- fornitura e installazione, su esistenti radiatori, di valvole termostattizzabili cromate, complete di detentore, con corpo in ottone e relative testine di comando termostatico con volantino in ABS ed asta di comando monoblocco;
- sostituzione di n. 2 circolatori elettronici a rotore bagnato e giri variabili a basso consumo per circuito riscaldamento (scuola e palestra);
- fornitura e installazione di nuovo interruttore magnetotermico e relativi collegamenti su quadro elettrico generale.

Nel rispetto del cronoprogramma, con determinazioni n. 441 del 10.09.2018 e n. 445 del 11.09.2018 sono stati affidati gli interventi di sostituzione delle testine e delle valvole termostatiche presso gli edifici scolastici di Frescada Est e di Santrovaso. Entro il 31.12.2018 i lavori sono stati ultimati e depositate le dichiarazioni di conformità degli impianti a regola d'arte.

Nel 2019 si proseguirà con gli interventi presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Ugo Foscolo", sita in Preganziol capoluogo, Via Alessandro Manzoni, in quanto la superficie di analisi e le modifiche in Centrale Termica delle varie pompe e del salvamotore richiedono un'analisi approfondita sulle modalità di intervento.

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 3		
Interventi per la sicurezza della viabilità				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore III – Politiche del Territorio e Sviluppo economico			
Stato di attuazione:				
<p>L'Amministrazione comunale di Preganziol ha come obiettivo il riordino, la riqualificazione e la messa in sicurezza della viabilità principale della frazione di San Trovaso, il cui assetto è rappresentato dalla strada comunale ad una corsia per senso di marcia denominata Via Raimondo Franchetti, strada principale posta in direzione est-ovest che collega la frazione alla S.S. n. 13 "Pontebbana" (Via Terraglio), e da una serie di strade di quartiere poste in direzione nord-sud e confluenti "a pettine" su Via Raimondo Franchetti. Detta strada principale presenta peculiarità che si possono suddividere secondo quattro distinte caratteristiche, a seconda dei tronchi stradali interessati:</p> <p>1. nel tratto di Via Raimondo Franchetti compreso tra Via Terraglio ed il sottopasso ferroviario, perfettamente rettilineo, l'abitato e le intersezioni con le strade di quartiere sono posti per la quasi totalità lungo la carreggiata nord e pertanto il transito di pedoni avviene lungo il marciapiede rialzato e senza frequenti necessità di attraversamento della sede stradale principale;</p> <p>2. nel tratto di Via Raimondo Franchetti posto tra il sottopasso ferroviario e l'intersezione con Via Giuseppe Berto, centro storicamente riconosciuto della frazione, sia l'abitato, sia i fabbricati istituzionali e le attività commerciali sono posti lungo tutto l'asse viario, con continui attraversamenti di pedoni da un lato all'altro della strada e continue immissioni di veicoli dai parcheggi dei predetti fabbricati e dalle strade di quartiere. La limitata larghezza dei marciapiedi presenti su ambo i lati, unita alla scarsa visibilità dei veicoli in uscita ed alle curvature dell'asse viario, nel passato ha comportato la necessità di istituzione di interventi atti alla mitigazione della velocità, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'istituzione del limite di velocità di 40 km/h;</li> <li>- l'apposizione di segnaletica di pericolo, anche luminosa e con lampeggianti;</li> <li>- la realizzazione di n. 5 attraversamenti pedonali trasversali;</li> </ul> <p>3. nel tratto di Via Raimondo Franchetti compreso tra le intersezioni con le Vie Giuseppe Berto e Giuseppe Taliercio, comunque interno al centro abitato, la viabilità risulta più fluida data l'assenza di fabbricati istituzionali e la presenza di</p>				

apposite sedi riservate a pedoni e ciclisti, anche se a tratti promiscue e non protette;

4. nel tratto di Via Raimondo Franchetti esterno al Centro abitato, sino alla congiunzione con Via Baratta Vecchia, la viabilità non presenta particolari caratteristiche, salvo la presenza di un percorso ciclopedonale complanare posto a sud dell'asse stradale;

Il tratto descritto al precedente punto 2., maggiormente complesso rispetto agli altri, ha richiesto nel corso degli anni maggiori esigenze di tutela della sicurezza stradale, quali l'installazione di segnali luminosi dotati di lampeggiante e di sensore di presenza dei pedoni per l'attraversamento in sicurezza e l'installazione di paletti e transenne parapetonali. Con il recente intervento di riqualificazione dell'illuminazione pubblica, che ha comportato peraltro una maggiore illuminazione degli spazi viari, due attraversamenti stradali sono stati illuminati ed evidenziati attraverso segnaletica luminosa del tipo "a portale" secondo normativa EN 13201, posta in corrispondenza dell'asse stradale.

Nonostante detti interventi di messa in sicurezza, coadiuvata dalla collocazione di colonnine per il controllo elettronico della velocità in entrata ed uscita da detto tratto viario, la sicurezza della circolazione di pedoni risultava comunque compromessa a causa della persistente velocità dei veicoli in transito.

Da ciò l'esigenza di realizzare, a metà del detto tronco stradale, e quindi all'altezza dell'intersezione con Via Ippolito Nievo, un attraversamento rialzato ad alta visibilità con funzione di rallentatore di velocità.

Nell'anno 2018 si è intervenuti puntualmente per la mitigazione della velocità e la salvaguardia della sicurezza dei pedoni mediante i seguenti lavori stradali:

- rimozione di quattro degli esistenti paletti dissuasori posti sul marciapiede lato sud;
- rialzo, messa in quota e sistemazione dei chiusini esistenti, creazione di n. 2 nuove caditoie e di una griglia per garantire il corretto deflusso delle acque di scolo dalla platea rialzata di nuova formazione;
- rialzo della superficie stradale con realizzazione di una piattaforma rialzata di cm 15 rispetto all'esistente manto stradale, estesa per una lunghezza pari a m 20,00, raccordata con le esistenti carreggiate di Via Raimondo Franchetti, di Via Ippolito Nievo e degli accessi laterali privati;
- trattamento della pavimentazione con metodo "streetprint", consistente nella fornitura e posa di griglia metallica per l'impressione della superficie asfaltata con disegno a masselli, successivo trattamento a mezzo di una speciale resina resistente al traffico veicolare; contestuale realizzazione delle zebraure dell'attraversamento pedonale con materiale termoplastico bianco rifrangente ad alta resistenza;
- Installazione di segnale luminoso bifacciale ex Fig. II.303 art. 135 del Regolamento di Attuazione C.d.S., in luogo dell'esistente, posto su sbraccio poligonale e completo di lampada per illuminazione stradale a LED, al fine di uniformare la segnaletica a quella esistente sugli attraversamenti precedente e successivo.

I lavori sono stati terminati il 23.07.2018.

All'inizio dell'anno 2019, si avvierà il percorso per la messa a norma del marciapiede di Via Schiavonia, lato nord, nel tratto da Via Ungheria Libera sino a Via Dese, al fine di eliminare i dislivelli presenti.

**MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza**

**MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali**

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 3		
Azioni per le politiche ambientali				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore IV – Opere Pubbliche ed Edilizia Privata			
Stato di attuazione:				
<p>Obiettivo dell'amministrazione riguarda l'esecuzione di interventi intesi a migliorare la qualità urbana della vita in città che non è solo un bisogno ma anche una risorsa fondamentale per il futuro. Una città che sa investire nelle economie più competitive, nella green economy, nelle politiche ambientali, nella logistica, è anche una città in grado di produrre qualità della vita. La città che offre spazi protetti per la mobilità ciclabile e fruibili per le attività ricreative in ambienti monitorati contribuisce a migliorare la crescita e lo sviluppo sostenibile. Processi di efficientamento energetico, realizzati tramite la riqualificazione degli impianti, il loro miglioramento prestazionale comportano benefici sia in termini di riduzione dei consumi di energia che di abbattimento di CO2.</p> <p>Fondamentale è gestire le azioni da intraprendere e seguire il monitoraggio delle stesse per dare attuazione a quanto previsto nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). L'attività di monitoraggio della qualità del servizio dovrà garantire il prescritto aggiornamento del PAES e pertanto proseguire fino alla rendicontazione finale prevista nel 2020.</p> <p>Elementi di particolare rilevanza rivestono le misure per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico originato dall'attività antropica (fonti fissi e mobili) a tutela della qualità dell'aria e la problematica relativa alla contaminazione da Mercurio delle acque di falda profonda e la ricerca sulle cause della contaminazione. L'attività di gestione dell'attività di prevenzione e dei conseguenti atti amministrativi ha riguardato l'emissione di ordinanze, corrispondenza, informazione al pubblico, incontri con gli enti preposti (ARPAV, ULSS, Progetto MeMo AATO; VERITAS) con aggiornamento del registro dei referti analitici.</p>				

## MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.3: snellimento e semplificazione delle pratiche amministrative

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 3		
Analisi dei procedimenti del servizio gestione amministrativa e valorizzazione patrimonio e rassegnazione competenze				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Servizio Gestione amministrativa e valorizzazione patrimonio			
Stato di attuazione:				
<p>L'affinamento delle modalità di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, che ha lo scopo di realizzare un sistema gestionale efficiente, si sviluppa attraverso l'individuazione delle criticità esistenti rispetto alle attuali procedure di concessione, attraverso l'analisi di proposte di miglioramento sostenibili con la definizione di competenze trasversali tra Settori nella gestione del patrimonio immobiliare. Tale processo non può prescindere dall'aggiornamento degli schemi di concessione-contratto e dall'elaborazione della bozza di regolamento per l'utilizzo delle sale e degli immobili comunali. Sulla base di un'analisi effettuata in merito alle modalità in atto, avviata già nell'anno 2017, al fine di unificare in un unico strumento regolamentare la procedimentalizzazione dell'iter per il rilascio delle autorizzazioni, è stato approvato, con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2018, il Regolamento per la concessione in uso delle sale e degli immobili comunali. Al fine di consolidare tale progetto, nell'anno 2018, è stato predisposto un report di dettaglio di tutti i sub - procedimenti assegnati al servizio individuando le aree di competenza trasversali ad altri settori dell'Ente definendone gli aspetti tecnici, finanziari e giuridici e la competenza in relazione alla struttura organizzativa dell'ente.</p> <p>A seguito di un confronto tra la parte politica e la parte tecnica, sono state individuate le competenze trasversali in merito ai procedimenti inerenti il servizio del patrimonio, anche alla luce delle modifiche organizzative intervenute nel corso dell'anno.</p> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 15/11/2018 sono state altresì approvate le tariffe per l'utilizzo delle sale e con deliberazione di Giunta Comunale n. 251 del 27/11/2018 è stato aggiornato l'elenco delle sale oggetto del Regolamento sopra citato.</p> <p>E' in corso di approvazione altresì un Protocollo con il Dirigente Scolastico per disciplinare l'utilizzo dei locali scolastici secondo una metodologia legata alle differenti competenze della scuola e dell'Amministrazione.</p>				

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 4		
Sviluppo competenze gestionali nell'ambito del percorso qualità				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore IV – Opere Pubbliche ed Edilizia privata			
Stato di attuazione:				
<p>Obiettivo prioritario dell'Amministrazione è stato quello di individuare una metodologia operativa intesa a migliorare l'efficienza delle prestazioni ai cittadini ed agli operatori, con l'obiettivo finale di ridurre i tempi di rilascio dei permessi di costruire, in parte riorganizzando la struttura, attuando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio del processo relativo al rilascio dei permessi di costruire;</li> <li>- Riorganizzazione interna delle competenze nei procedimenti;</li> <li>- Evasione arretrato (pratiche edilizie, sanatorie, condoni ecc);</li> <li>- Aggiornamento del Sito Web del Comune e della modulistica in materia di edilizia privata;</li> <li>- Ricevimento per appuntamento dei professionisti;</li> <li>- Aggiornamento del Programma di gestione territoriale (CARTO), al fine di consentire agli istruttori, professionisti e cittadini di avere informazioni territoriali dettagliate (tale strumento dovrà essere integrato trasportando il Piano degli interventi anche su base catastale).</li> <li>- Il controllo sulla qualità dei servizi erogati acquisita con apposite indagini di customer satisfaction. L'elaborazione dei dati raccolti attraverso i questionari strutturati acquisiti alla fine dell'anno 2017 ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio edilizia privata oggetto di indagine e di fornire analisi puntuali sulle aree prioritarie e secondarie di intervento per il miglioramento dei servizi che saranno oggetto di azioni mirate nei piani di miglioramento;</li> <li>- Attivare la procedura di preavviso di diniego per mancanza di documentazione, ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/1190, al fine di archiviare tutte le pratiche che non siano integrate in tempi ragionevoli, ed evitare l'accumularsi di arretrato.</li> <li>- Il continuo monitoraggio sulla situazione in merito allo stato di attuazione delle pratiche edilizie con lo scopo di verificare l'efficacia delle misure adottate a seguito delle criticità riscontrate, al fine di apportare un continuo miglioramento alla qualità del servizio erogato.</li> </ul> <p>L'attuazione dei processi iniziati e di quelli da promuovere, è finalizzata ad accompagnare il servizio ad occuparsi prevalentemente di pratiche dell'anno precedente e di quello in corso.</p>				

## SeS 2015-2019: Sezione Strategica 3: Il Cittadino – Servizi alle persone

### MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: sviluppo di una “rete sociale” formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 5		
Sviluppo del Progetto Sociale “Cantiere delle famiglie”			
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020
Settore di riferimento	Settore VI – Politiche sociali e Istruzione		
Stato di attuazione:			
<p>Il progetto in questione si sviluppa nel triennio 2018/2021 ed è la prosecuzione di un percorso già intrapreso nel biennio precedente. Si tratta di un progetto di comunità che vuole promuovere le risorse e le competenze delle realtà coinvolte attraverso lo sviluppo di relazioni fiduciarie tra le persone, i gruppi, i servizi, le istituzioni e, in particolare le famiglie. Il progetto si propone in questo triennio di diffondere contaminazioni positive tra tutti gli attori coinvolti (famiglia in primis) e stimolare una formazione degli adulti peer to peer.</p> <p>Di seguito si illustreranno gli obiettivi proposti e le corrispondenti azioni realizzate:</p> <p><b>a) FAVORIRE LE RELAZIONI ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ, PROMOVEDO UNA CULTURA DI INTEGRAZIONE DI RISORSE E COMPETENZE.</b></p> <p><b>In questo ambito sono state promosse nel territorio comunale azioni volte a creare reti e connessioni tra realtà presente per la realizzazione di una progettualità condivisa rivolta al benessere delle famiglie.</b> Sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <u>Attivazione tavolo tempo +</u> per la gestione congiunta dei doposcuola presenti nel territorio rivolti a minori di età compresa tra 8 e 13 anni. Il tavolo si riunisce con cadenza bimestrale. Ha avuto inizio il percorso formativo strutturato in tre incontri serali e rivolto ai giovani interessati all'alternanza scuola-lavoro.</li><li>▪ <u>Collaborazione tra i diversi soggetti del territorio:</u> E' stata avviata una collaborazione tra i volontari “non negozio”, parrocchie del Comune di Preganziol, frazioni, Associazioni, Circolo ricreativo Anziani Preganziol e Scuole del territorio. Inoltre è stata attivata una collaborazione con l'associazione “Gruppo donne” di Preganziol</li><li>▪ <u>Progetto Sport in ...Comune:</u> sono state organizzate due edizioni di sport in comune che hanno coinvolto le associazioni sportive e le famiglie. La prima edizione ha visto partecipare 4 società sportive e circa 70 famiglie. La seconda edizione ha visto coinvolte 6 società sportive e 95 famiglie alla data odierna. Nel mese di dicembre si è tenuto l'incontro di verifica e la condivisione e stesura delle premesse per la redazione del patto territoriale. All'ultimo incontro ha partecipato anche un referente della scuola.</li><li>▪ <u>Tavolo Caritas:</u> ogni due mesi circa si riuniscono le Caritas presenti nel territorio e le altre associazioni con finalità sociali per riflettere insieme sui bisogni emergenti nel territorio: Quest'anno è stata stipulata tra le Caritas e l'Amministrazione Comunale una convenzione nella quale sono indicate le finalità che i diversi soggetti perseguono.</li></ul> <p><b>b) ATTIVARE FORME DI PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLA COMUNITA' LOCALE PER FAVORIRE L'INCONTRO E LA CONDIVISIONE DI ESPERIENZE DI VITA TRA LE FAMIGLIE.</b> In questo ambito ci si pone l'obiettivo di promuovere e sviluppare la cultura del riutilizzo e del risparmio energetico con la realizzazione nel territorio di azioni concrete:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <u>Coordinamento “non negozio”:</u> Il non negozio ha come obiettivo iniziale lo scambio di oggetti usati di famiglie e cittadini del territorio, ma nel tempo ha voluto qualificare l'azione progettuale promuovendo questo spazio come luogo di incontro e relazione tra cittadini. Attualmente in “Non negozio” è in piena attività. Le aperture sono aumentate da una volta alla settimana a due e i volontari sono circa 20. L'affluenza dei cittadini è sempre molto elevata. In data 5 maggio i volontari del “Non negozio” hanno partecipato agli eventi culturali promossi dall'Amministrazione Comunale presentando alla cittadinanza la loro esperienza e gestendo un punto di scambio nella giornata. Il Non Negozio è stato impegnato, oltre che con le aperture consuete, anche nell'organizzazione di 3 pomeriggi di laboratori a tema natalizio.</li></ul> <p><b>c) SOSTENERE LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' DAL PUNTO DI VISTA PSICOLOGICO, SOCIALE ED EDUCATIVO, VALORIZZANDO LA GENITORIALITA' E IL VALORE DELLE FAMIGLIE.</b></p> <p>In questo ambito ci si pone l'obiettivo di favorire l'integrazione dei minori mediante il supporto emotivo e relazionale, informativo ed esperienziale, promuovendo la partecipazione alla vita sociale. Sono state svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sono stati attivati dei percorsi individuali di sostegno al nucleo monogenitoriale. Si è scelto di supportare il genitore per favorire una maggiore serenità dello stesso nella gestione delle problematiche della vita quotidiana e di conseguenza rendere migliore la relazione genitore – figli;</li><li>- E' stato attivato uno spazio di supporto psicologico che ha l'obiettivo di ascoltare i cittadini e le loro problematiche. Lo spazio psicologico è accessibile su appuntamento il venerdì dalle 13.00 alle 18.00.</li></ul> <p><b>d) FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI GIOVANI ALL'INTERNO DELLA COMUNITA' LOCALE E IL LORO PROTAGONISMO.</b></p>			



La prima azione progettuale attuata si è posta l'obiettivo di conoscere le realtà giovanili del territorio. Dall'inizio dell'anno fanno parte del progetto due operatori che hanno percorso il territorio comunale cercando di mappare i punti di incontro dei giovani. In questo periodo il progetto vuole procedere con un contatto diretto con i ragazzi incontrati per stabilire con loro una relazione e vedere poi quali azioni intraprendere. Le uscite pomeridiane hanno portato all'individuazione di alcuni luoghi di ritrovo informale dei giovani, fornendo una occasione di incontro con i referenti parrocchiali del territorio e il comandante della polizia locale che hanno ribadito la volontà e la possibilità di lavorare in sinergia e in rete. La relazione con i vari soggetti del territorio continua ad essere positiva e risulta rafforzata dalla continuità data ai progetti avviati.

### MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.2: adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 6		
Questionario di gradimento sui servizi erogati dall'ufficio Politiche Sociali				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento		Settore VI – Politiche sociali e Istruzione		
Stato di attuazione:				
<p>Al fine del consolidamento del percorso di qualità intrapreso dall'Ente, a decorrere nell'anno 2016, nell'anno 2018, sono stati messi a sistema gli strumenti finalizzati alla rilevazione della qualità percepita dall'utente e della qualità effettiva in relazione ai servizi erogati dal Servizio Istruzione e Politiche Sociali. Nell'ambito della qualità percepita, al fine sia di una valutazione dell'efficacia del servizio, sia di una progettazione/ri-progettazione ed erogazione dello stesso, è stato somministrato nel mese di maggio il questionario da far compilare agli studenti delle scuole Primaria e Secondaria di primo grado di Preganziol, coinvolgendo direttamente, pertanto, gli stakeholder. L'elaborazione degli esiti dell'indagine condotta, ha consentito di esaminare le attività e gli interessi degli studenti, calibrando, in relazione alle risposte ottenute, la programmazione e l'organizzazione delle azioni connesse al Progetto Sport in Comune. In ragione degli esiti delle indagini, dalle quali è emersa una consistente esigenza da parte dei ragazzi di utilizzo delle aree verdi, nella fase di stesura del bando della nuova edizione di Sport in Comune, si è attivato anche il coinvolgimento delle associazioni sportive locali per garantire una maggiore partecipazione al progetto cercando di proporre soluzioni alle esigenze manifestate.</p> <p>In occasione della serata di presentazione del Progetto presso lo stadio Comunale, avvenuta in data 22.06.2018, sono stati presentati i risultati delle suddette indagini.</p> <p>Nell'ambito, invece, della qualità effettiva, con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 13.02.2018 è stata elaborata la carta dei servizi dell'anziano, che costituisce uno strumento di gestione e controllo della qualità del servizio, finalizzato ad esplicitare le caratteristiche e contenuti dello stesso, le modalità di accesso e fruizione, gli standard di qualità della prestazione. In concomitanza è stato definito con l'ausilio di volontari uno sportello informativo rivolto agli anziani e collegato ai servizi sociali al fine di garantire una maggiore accessibilità ai servizi stessi. Il report degli accessi allo sportello hanno evidenziato alcune esigenze manifestate dall'utenza, in particolare è stata richiesta un'implementazione del servizio di trasporto sociale al quale l'ufficio sta rispondendo avviando una procedura di gara tra le imprese del terzo settore.</p>				

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 7		
Affinamento organizzativo del Corpo intercomunale di Polizia Locale di Preganziol e Casier				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento		Settore VII – Sicurezza del territorio		
Stato di attuazione:				
<p>Con delibera Consiliare n. 37 del 28 luglio 2016 è stata approvata la "Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia locale mediante costituzione del corpo Intercomunale tra i Comuni di Preganziol e Casier", firmata dai due Sindaci in data 3 ottobre 2016.</p> <p>Dopo l'approvazione della Convenzione nel 2016, ottobre 2016, c'era l'esigenza - obiettivo segnato proprio con l'approvazione della Convenzione - di definire in maniera omogenea l'organizzazione, norme di comportamento, servizi e le loro modalità di esecuzione, la formazione, l'aggiornamento, l'addestramento, l'utilizzo delle armi e degli strumenti di autotutela in dotazione, nonché tutte le prescrizioni per attuare un'unica gestione del servizio del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Preganziol e Casier.</p> <p>L'art. 7 della suddetta Convenzione prevede che "Fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento sarà applicato il Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Preganziol, in quanto compatibile con la presente convenzione."</p> <p>A tal fine è stato elaborato un unico regolamento tra i Comuni di Preganziol e Casier, per definire con omogeneità, l'organizzazione, le norme di comportamento, i servizi e le loro modalità di esecuzione, la formazione, l'aggiornamento</p>				

e l'addestramento, le armi e gli strumenti di autotutela in dotazione, nonché tutte le prescrizioni per attuare un'unica gestione del servizio del Corpo Intercomunale di Polizia Locale. È un Regolamento molto tecnico che non ha direttamente riscontro nei confronti dell'utenza, riguarda di più la parte interna organizzativa del Corpo stesso, quindi tutta una serie di aspetti che attengono all'organizzazione, al decoro, alla presentazione in servizio, la detenzione delle armi e il loro utilizzo, tutta una serie di fattispecie e aspetti che vengono appunto recepiti dal Regolamento.

La bozza di regolamento è stata predisposta ottemperando alle disposizioni contenute nella Legge n. 65/1986, nella Legge Regionale n. 40/1988 e tenendo conto delle modifiche concordate tra i Sindaci e i Segretari Generali dei rispettivi Comuni, in sede di due Conferenze Unificate l'ultima tenutasi il 29 agosto 2018.

Il Regolamento è già stato approvato all'unanimità a Casier, l'impostazione del Regolamento ricalca quella di altri Regolamenti tipo, in particolare il nostro, quello già adottato e rodato dalla Convenzione della Postumia Romana, quindi dai Comuni di Villorba, Carbonera, Povegliano che appartengono a quella Convenzione, e da altri Regolamenti che sono stati presi ad esempio all'interno della nostra Provincia e della nostra Regione.

Il Regolamento andrà a sostituire il Regolamento precedente e si prevederà l'entrata in vigore, per avere una tempistica omogenea di applicazione con il Comune di Casier, al primo gennaio 2019, è stato oggetto di approvazione all'unanimità consiliare nella seduta del 29/11/2018.

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 7		
Questionario di gradimento dei servizi erogati dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore VII – Sicurezza del territorio			
Stato di attuazione:				
<p>Nell'elaborazione del nuovo questionario si è partiti dall'elaborazione dei precedenti quesiti somministrati alla cittadinanza. Il questionario è stato esaminato dal Sindaco e dal Segretario Generale e distribuito agli utenti nei mesi di Ottobre e Novembre. Il questionario è stato suddiviso in 2 parti, la prima finalizzata a rilevare di quali attività svolte dalla Polizia Locale è a conoscenza il cittadino, la seconda parte, invece, ha lo scopo di valutare il grado di soddisfazione relativamente ai seguenti aspetti del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orari ricevimento del pubblico adeguati</li> <li>- Ordine, pulizia e comfort dei locali</li> <li>- Cortesia e disponibilità del personale</li> <li>- Tempistiche ragionevoli di risposta alle richieste di intervento;</li> <li>- Facilità di accesso telefonico (linea libera, velocità di risposta)</li> <li>- Comprensibilità, chiarezza e facilità della compilazione della modulistica</li> <li>- Presidio delle zone altamente trafficate favorendo la mobilità urbana</li> <li>- Presidi davanti alle scuole per favorire la viabilità ed i controlli;</li> <li>- Controlli sul decoro e la pulizia del paese</li> <li>- Controllo sulla tutela animali</li> <li>- Valutazione complessiva del servizio ricevuto</li> </ul> <p>L'analisi dei risultati sono stati elaborati e presentati all'amministrazione.</p>				

**MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.3: rafforzamento dell'attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori**

**MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.4: sviluppo di un "ambiente formativo" coordinato e sinergico tra le attività e nell'utilizzo delle strutture nei campi dell'istruzione, della cultura e dello sport**

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 6		
"Biblioteca aperta" – Servizi bibliotecari diffusi sul territorio e servizi speciali per cittadini speciali				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore I – Affari Istituzionali, Innovazione Tecnologica, Cultura e Turismo			
Stato di attuazione:				
<p>Il progetto, volto alla valorizzazione ed alla maggiore fruibilità della biblioteca, ed alla creazione di una "rete territoriale" strutturata, intende ridare valore all'atto di leggere e alla diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. Nei primi mesi dell'anno 2018 si è proceduto a verificare ed analizzare le realtà del territorio (attività commerciali, associazioni etc.) da coinvolgere nella "promozione della lettura", con lo scopo di individuare gli spazi per il progetto "libri in circolo". Dopo un'attenta analisi delle possibili attività da coinvolgere nel progetto di "promozione della lettura", sono stati individuati n. 6 operatori</p>				

economici presenti nelle diverse frazioni del territorio disponibili a creare un angolo, all'interno della propria sede, dove raccogliere e mettere a disposizione del pubblico e dei clienti, un quantitativo di libri forniti dalla Biblioteca Comunale. Successivamente, nel mese di giugno, è stata avviata l'iniziativa "Libri in Circolo" con la consegna agli operatori aderenti all'iniziativa di cassette colorate contenenti libri contrassegnati dal logo della Biblioteca da mettere a disposizione dei potenziali lettori. Dal mese di giugno al mese di settembre sono stati consegnati agli operatori economici e non aderenti al progetto n. 340 libri. Quali interventi volti alla valorizzazione e maggiore fruibilità della Biblioteca Comunale, sperimentando nuovi approcci alla promozione alla lettura nella sede della Biblioteca e in altri contesti sociali, nel mese di marzo si sono avuti i primi contatti con dei rappresentanti del Centro Anziani di Preganziol per programmare assieme il progetto "Parole d'oro per gli anni d'argento". A seguito dell'indisponibilità del Presidente dell'AUSER contattato per l'avvio del suddetto progetto, si stanno valutando ulteriori azioni di coinvolgimento dei frequentatori del Centro Anziani.

Sempre nel mese di marzo si è avviata l'attività "Nessuno escluso!" rivolta agli utenti delle comunità presenti nel territorio che ospitano persone in situazione di disagio o disabilità. Attualmente si sono avuti i primi incontri con alcuni utenti del R.S.A. Mocenigo di Mogliano Veneto. Sono stati altresì attivati i primi contatti con i Responsabili di Villa Alma e di Casa Codato che inizieranno le visite in Biblioteca rispettivamente nel mese di Ottobre e Novembre.

### MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.5: semplificazione nella fruizione dei servizi offerti

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 7		
Potenziamento servizi di comunicazione con il cittadino e sviluppo delle funzioni di controllo sulla qualità dei servizi URP (Progetto Qualità)			
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020
Settore di riferimento	Settore V– Servizi al cittadino e Risorse Umane		
Stato di attuazione:			
<p>Il Servizio URP, nell'ambito del progetto qualità, ha attuato, congiuntamente con il Servizio Sviluppo Tecnologico, un ampliamento del software di rilevazione delle segnalazioni del cittadino (piattaforma informatica) per la gestione dei reclami e delle segnalazioni sia in relazione al servizio ambiente sia al servizio di polizia locale al fine di migliorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· il servizio alla luce delle considerazioni provenienti dall'utente, predisponendo: rimedi, azioni correttive o preventive;</li> <li>· la qualità dei servizi e per diffondere l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze e ai feedback dei suoi utenti;</li> <li>· organizzare gli interventi secondo un ordine di priorità;</li> </ul> <p>Dopo un incontro avvenuto in data 02.08.2018 con il servizio Ambiente e il servizio CED, è stata avviata la rilevazione delle segnalazioni dell'Ambiente tramite piattaforma. Il 22.11.2018 si è tenuto l'incontro con Polizia Locale e sono state avviate anche le rilevazioni delle segnalazioni della Polizia Locale.</p> <p>Nell'ottica di un miglioramento dei processi di comunicazione interna ed esterna, il Servizio URP ' ha creato una pagina URP nel sito istituzionale con le informative utili di riferimento. Al 31/12/2018 sono state predisposte 8 nuovi Modelli, 2 nuove Schede operative e 4 Note Informative e sono state aggiornate n. 21 Modelli e 4 Note Informative. Il questionario di customer satisfaction rivolto agli utenti dell'U.R.P, la cui bozza è stata approvata dalla Giunta in data 13.11.2018, è stato somministrato dal 15.11.2018 al 21.12.2018. Sono stati successivamente elaborati ed analizzati i risultati al fine di effettuare un confronto con gli esiti dell'anno 2016, i cui risultati verranno presentati nell'anno 2019 alla Giunta Comunale.</p>			

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 7		
Riorganizzazione gestione dei servizi demografici per migliorare l'efficienza del servizio e ridurre la formazione di arretrato (Progetto Qualità)			
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020
Settore di riferimento	Settore V – Servizi al Cittadino e Risorse umane		
Stato di attuazione:			
<p>In continuazione con il progetto di miglioramento dei servizi avviato nel 2016, l'obiettivo è finalizzato all'analisi dell'organizzazione dei servizi demografici al fine di individuare gli ambiti su cui intervenire, mediante tecniche manageriali di analisi e miglioramento dei processi e servizi (Brainstorming, Diagramma Ishikawa, principio di Pareto, analisi causa-effetto) per il controllo e il miglioramento dei processi e servizi seguendo il principio del miglioramento continuo. Nel trimestre tra il 15.01.2018 e il 09.04.2018 sono stati organizzati n 6 Incontri, nell'ambito del processo miglioramento del servizio, finalizzati all'analisi delle criticità del servizio demografico, sotto l'aspetto organizzativo, del personale, tecnico/informatico e strutturale, al fine delineare i possibili interventi per il miglioramento del servizio. Parallelamente è stato avviata la registrazione delle criticità dell'attività di sportello per consentire di individuare nuove metodologie condivise di lavoro che riducano lo stress e migliorino la qualità del servizio. Relativamente alle attività realizzate, in data 22.5.2018, è stata presentata una relazione alla Giunta Comunale, illustrando il lavoro</p>			

svolto ed in particolare l'esito della rilevazione delle criticità effettuata ed analizzata secondo il principio di Pareto. Nell'ambito di progetto sono stati inoltre effettuati n 2 monitoraggi dei processi dell'ufficio, il primo in data 31.05.2018 ed il secondo in data 30.09.2018, nonché il monitoraggio dell'evasione dell'arretrato delle pratiche di Stato Civile dell'ufficio che viene effettuato mensilmente per tenere sotto controllo sia l'andamento delle richieste che quello dell'evasione delle stesse.

E' stata altresì avviata un'analisi dei processi di lavoro e la conseguente realizzazione e aggiornamento di schede operative, note informative e modulistica. Tale attività consente di avere modulistica aggiornata in modo univoco, e processi di lavoro codificati in modo da uniformare l'attività del personale su procedimenti condivisi.

Per realizzare ed assicurare l'efficace operatività dei processi, si è reso necessario inoltre potenziare lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze e del potenziale del proprio personale a livello sia individuale che collettivo. A questo scopo è stato organizzato un corso di formazione on line in materia di stato civile che coinvolge tutto il personale addetto, oltre che favorito il processo di formazione assicurando la partecipazione del personale a qualificati corsi di formazione in materia demografica. La carenza di personale, particolarmente significativa nel secondo semestre dell'anno 2018, ha determinato un rallentamento dei processi di miglioramento che potranno trovare sviluppo negli anni 2019-2020.

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 6		
Aggiornamento regolamenti dei servizi mensa e trasporto scolastico				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore VI – Politiche sociali e Istruzione			
Stato di attuazione:				
<p>Nell'ambito del percorso sulla qualità dei servizi che l'Ente ha attivato dall'anno 2016, il Servizio Istruzione nell'anno 2018 ha consolidato il percorso sul monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati, attraverso la verifica in merito alla corretta applicazione delle specifiche normative e mediante un affinamento degli strumenti regolamentari del servizio Mensa e del Trasporto scolastico. A questo scopo, nell'anno 2018, per entrambi i servizi è stata effettuata un'analisi delle criticità ed una valutazione degli eventuali interventi migliorativi da effettuare al fine di garantire una migliore accessibilità ai servizi in oggetto. In particolare, relativamente al servizio di trasporto scolastico è stata modificata la modulistica per l'accesso al servizio, mentre in relazione al servizio di refezione scolastica è stata riformulata la modulistica inerente le agevolazioni. A seguito di un'analisi delle criticità emerse, in relazione alla gestione dei servizi in oggetto, il servizio istruzione ha predisposto nei termini stabiliti, in sede di piano degli obiettivi, le bozze dei regolamenti relativi ai suddetti servizi. Le bozze del Regolamento comunale relativo alle modalità di erogazione ed accesso al servizio di trasporto scolastico e del Regolamento Comunale di refezione scolastica sono state depositate all'albo in data 20.11.2018 e discusse dalla commissione consiliare competente convocata in data 10.12.2018. I suddetti regolamenti sono stati rispettivamente approvati con delibere di Consiglio Comunale n. 64 e n. 65 del 20.12.2018.</p>				

### **MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.6: sviluppo del ruolo di soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività**

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 7		
Rilancio delle attività commerciali – Programma di valorizzazione commerciale				
Esercizi di riferimento	2018	2019	2020	
Settore di riferimento	Settore III – Politiche del territorio e Sviluppo economico			
Stato di attuazione:				
<p>Questa Amministrazione Comunale negli ultimi due anni ha inteso perseguire la salvaguardia delle attività economiche, in particolar modo, in una prima fase, quelle legate al mondo del commercio, mettendo in atto delle azioni di supporto tese a superare gli effetti contingenti della crisi. In tale direzione, per ridare slancio all'economia, ha messo in campo progetti ed azioni concrete tese a promuovere la valorizzazione e l'innovazione delle imprese commerciali del territorio, anche in una logica di rete.</p> <p>L'aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Riferimento 2017", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 28.12.2016, alla sezione Piano Strategico 3 (Il cittadino – Servizi alle persone) – Piano Operativo 7 (Servizi diversi), ha contemplato, tra gli obiettivi da conseguire, il "Contributo alla crescita e sviluppo dell'Economia Locale";</p> <p>Sono di conseguenza, stati inclusi, fra i propri obiettivi strategici, che sono stati puntualmente declinati nel Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 e 2018- 2020, le "Iniziative volte a favorire il rilancio delle attività commerciali del territorio comunale di adeguamento, miglioramento e di sviluppo".</p>				

Per dare attuazione agli obiettivi sopra richiamati si è provveduto a sottoscrivere, in data 13.10.2017 (atti privati n. 1415), con Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia di Treviso (unica Associazione di categoria che ha inoltrato la propria segnalazione di interesse), un protocollo d'intesa, nel quale sono state puntualmente declinate le azioni da porre in essere tra l'ottobre 2017 e dicembre 2018 per giungere all'approvazione del Piano di Marketing Urbano del Comune di Preganziol ed alla presentazione di un piano di valorizzazione del commercio, che contempla le seguenti azioni per il rilancio delle attività commerciali del Comune di Preganziol:

- a. analisi delle problematiche afferenti i comparti commerciali del comune di Preganziol;
- b. analisi dei fabbisogni di clienti, operatori ed esercenti in sede fissa;
- c. studio, approfondimento ed analisi territoriale delle vocazioni commerciali specifiche dei comparti urbani del territorio cittadino;
- d. indagine sulla percezione qualitativa del servizio commerciale da parte dei consumatori;
- e. indagine sulle risorse locali da valorizzare in chiave di promozione commerciale;
- f. interventi previsti per limitare (contenere) le criticità dei diversi comparti commerciali;
- g. programmazione strategica pluriennale degli interventi, indicandone le priorità di attuazione;
- h. predisposizione di un piano di marketing;
- i. presentazione di un piano di valorizzazione del commercio.

Nell'ambito del suddetto protocollo, ASCOM si è impegnata ad avviare un "Programma di Valorizzazione Commerciale" del territorio comunale, articolato in fasi di analisi, concertazione, progettazione e gestione.

L'intervento previsto ha una durata dalla sottoscrizione dell'accordo e fino al 31.12.2018 e può essere oggetto di successive fasi che richiedano l'estensione temporale delle misure di attuazione, sulla base di rinnovi del medesimo.

Il Programma di Valorizzazione Commerciale al 30.09.2018 si è sviluppato attraverso le seguenti n. 4 fasi e azioni:

#### FASE 1 - ANALISI TERRITORIALE e INDAGINE

- a. Rilevazione territoriale e analisi delle problematiche e delle vocazioni specifiche afferenti i comparti commerciali del Comune di Preganziol;
- b. Rilevazione delle risorse locali da valorizzare in chiave di promozione commerciale;
- c. Interviste individuali da effettuarsi presso il Municipio, rivolte ai seguenti soggetti:
  - Amministratori e tecnici comunali;
  - Rappresentanti dell'associazionismo e del sistema culturale/ricreativo;
  - Operatori economici (campione da selezionare in relazione ai settori merceologici ed alle zone commerciali).

L'analisi e l'indagine territoriale sono state finalizzate anche all'individuazione e perimetrazione del Distretto commerciale di Preganziol, in relazione ai criteri regionali.

#### FASE 2 – FORMAZIONE

- a. Breve fase formativa (max 12 ore) che ha coinvolto gli operatori economici intervistati e interessati, finalizzata a condividere gli aspetti focali, i linguaggi e i valori della cultura di marketing territoriale.

#### FASE 3 - CONCERTAZIONE (Progettazione partecipata)

- a. Apertura del tavolo di concertazione tra amministratori e tecnici comunali dei settori attinenti, Ascom, Operatori economici coinvolti nelle fasi precedenti, Rappresentanti dell'associazionismo e del sistema culturale/ricreativo;
- b. Assunzione da parte del tavolo di lavoro del ruolo di Cabina di regia del Piano di valorizzazione Commerciale (PVC) e condivisione dello stile e delle modalità di progettazione e gestione;
- c. N. 4 sedute di progettazione partecipata, mirata e guidata, sulle seguenti variabili:

- Valorizzazione e adeguamento del cartellone degli eventi locali.
- Interventi specifici di promozione commerciale coordinata, a ricaduta diretta sulle imprese. Indagine rivolta a cittadini e consumatori: progettazione del questionario e delle modalità di somministrazione e coinvolgimento.
- Aspetti infrastrutturali: Sistema identitario permanente del commercio; rilettura degli spazi pubblici di prossimità commerciale; arredo urbano di pertinenza commerciale; eventuali aspetti urbanistici correlati.
- Nuovo piano di comunicazione e adeguamento tecnologico e digitale

- d. Stesura del Piano di marketing urbano (PMU) pluriennale (da parte di Ascom) comprendente l'insieme organico delle variabili e delle azioni oggetto di progettazione partecipata.

#### FASE 4 – AVVIO A REGIME DELLA GESTIONE COORDINATA DEL PMU

Alla stesura definitiva del Piano di marketing urbano da parte di Ascom, sono seguite le successive fasi gestionali e attuative. Le stesse hanno richiesto la creazione di una cabina di regia che operativamente coordinasse in loco la gestione delle azioni previste dal PMU stesso, sulle diverse variabili d'intervento fissate.

Ascom e il consulente incaricato hanno assistito l'Amministrazione comunale e le parti concorrenti al programma nella definizione a regime della natura organizzativa e delle modalità di funzionamento interno della cabina di regia, al fine di garantire continuità tra le fasi concertative e progettuali del programma e le fasi di realizzazione degli obiettivi di valorizzazione.

In relazione a quanto sopra, Ascom e il consulente incaricato, nell'ambito della Fase 4 hanno curato le seguenti ulteriori azioni:

Definizione, selezione e training dello staff locale di gestione.

Incontri periodici di accompagnamento dello staff locale nella fase di avvio della gestione coordinata e di realizzazione degli interventi di cui alla successiva Fase n 5.

Con la FASE 5 - PRIME AZIONI DI MARKETING URBANO, realizzata entro il 31.12.2018, sono state realizzate le

seguenti azioni:

- a. Elaborazione del cartellone unico degli eventi locali e del relativo piano di comunicazione su media tradizionali e digitali.
- b. Piano di comunicazione al fine di garantire visibilità alle singole imprese aderenti all'iniziativa e alla stessa rete.
- c. Adozione da parte delle imprese associate di un codice di qualità e responsabilità del servizio di prossimità commerciale;
- d. Utilizzo da parte delle imprese dei simboli di un nuovo sistema identitario del commercio locale a partire da un brand territoriale da progettarsi nell'ambito del programma;

Il Piano di marketing urbano è stato presentato da parte di ASCOM al tavolo di concertazione, previa approvazione della Giunta Comunale, ed è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 59 de 29.11.2018.

Entro il 31.12.2018, è stata costituita un'associazione di diritto privato senza scopo di lucro tra gli operatori economici che hanno partecipato alle fasi di studio del programma denominata Asse-T. Tutti gli altri operatori del commercio e dell'economia urbana saranno invitati ad aderire alla neo costituita associazione attraverso una campagna di proselitismo da avviarsi nella fase immediatamente successiva alla sua costituzione. La suddetta Associazione ha affidato un incarico ad una Società di comunicazione per il coordinamento operativo delle attività operative dello stesso ente in primis la cura della sopra richiamata campagna di proselitismo attraverso un piano di comunicazione (pieghevoli, Moduli, Web, Social).

Parallelamente alle fasi di progetto, si procederà a prendere in esame le modalità di valutazione dei parametri territoriali e commerciali fissati dalla Regione e utili alla predisposizione della domanda di iscrizione del Comune di Preganziol all'albo dei distretti commerciali della Regione del Veneto